

Crisi: Unioncamere Toscana e Regione, +0,9% le imprese in 'rosa'

(AGI) - Firenze, 13 gen. - Lenta ma costante l'avanzata delle aziende in rosa. Il sistema imprenditoriale toscano vede avanzare le imprese femminili che, a fine settembre 2013, erano 101.115 (pari al 24,4% delle imprese registrate nei registri camerali toscani). Rispetto a settembre 2012, l'incremento e' stato del +0,9%: una performance ancora in controtendenza, dato che nello stesso periodo l'imprenditoria non femminile risulta essere rimasta sugli stessi valori dell'anno precedente. E' quanto emerge dall'osservatorio sulle imprese femminili, frutto della collaborazione tra l'ufficio studi di Unioncamere Toscana e il settore imprenditoria femminile e politiche di genere della Regione Toscana per il III trimestre del 2013.

La Toscana si conferma inoltre, subito dopo Lazio (+1,1%) e Lombardia (+1,0%), una delle regioni piu' dinamiche d'Italia per tasso di sviluppo dell'imprenditoria femminile, con una crescita ben al di sopra della media nazionale (+0,3%). Risulta tuttavia ancora una volta determinante, si legge nella nota, il ruolo giocato dalle straniere, alla cui crescita (+7,4%) si contrappone la stabilita' delle imprese guidate da italiane. "In Toscana la crescita del numero delle aziende femminili e' guidata da imprenditrici straniere - e' il commento di Vasco Galgani, Presidente di Unioncamere Toscana - ma anche fra le imprenditrici italiane ci sono segnali incoraggianti: diminuiscono le ditte individuali e crescono le societa' di capitali, segno evidente che i percorsi delle imprenditrici sono oggi piu' strutturati e qualificati rispetto al passato.

Il Sistema camerale toscano, insieme alle altre istituzioni pubbliche, ha spinto molto per questo salto di qualita' e oggi arrivano le prime conferme. Naturalmente, c'e' ancora tanto da fare per assicurare la promozione del talento femminile e la propensione imprenditoriale delle donne, a iniziare dal favorire l'acquisizione di competenze e capacita' adeguate ad affrontare le nuove sfide che il mercato ci pone davanti".(AGI) Red/Mav